

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00086718
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	VA
PVCC - Comune	Azzate

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1939
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1939
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	84
MISL - Larghezza	390
MISP - Profondità	188
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa a sepolcro, con la parte inferiore chiusa da un cristallo: nella teca, statua di Cristo in legno policromo. Due lesene in marmo rosso fiancheggiano la nicchia. Due riquadri in marmo verde profilato in marmo bianco decorano le ali arretrate dell'altare in bardiglio grigio. Tabernacolo con due lesene in marmo bianco con intarsi in bardiglio grigio e motivi dorati nella parte superiore: porticina in lamina di metallo dorato sbalzato con l'immagine dell'agnello mistico. Gradi in bardiglio grigio e in breccia Aurora. Ancona in marmo rosso di Verona con paraste scanalate in marmo bianco di Carrara. Trabeazione in marmi rosso Francia e bianco di Carrara, con frontone in legno dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'altare era un tempo dedicato a San Giovanni Evangelista (1573, visita pastorale di don Daverio, ACAM, Visite Pastorali, vol. 32). Nel 1610 mons. Seneca rileva che la cappella è troppo piccola, e deve essere rifatta (ACAM, Visite Pastorali, vol. 84). La descrizione di monsignor Monti, nel 1637, accenna all'ampliamento della cappella, ottenuto occupando parte della casa parrocchiale. Nel 1755 (visita di Mons. Pozzobonelli, ACAM, Visite Pastorali, Pieve di Varese, vol.

NSC - Notizie storico-critiche

40), la cappella aveva già la nuova dedicazione a San Carlo, ed esponeva una pala d'altare raffigurante San Giovanni e San Carlo. La sistemazione a teca della parte inferiore dell'altare, realizzata per accogliere la statua lignea di Cristo, risale al 1939 (archivio parrocchiale, Cronicus). Nel 1969 furono rimaneggiati marmi e mensa. La statua di San Carlo in pietra, che era stata esposta sull'altare per tutto il '900, fu sostituita dal crocifisso donato dalla famiglia Castellani Benizzi-

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 028882/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Carré Gilli A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)